



BANCA POPOLARE DI LAJATICO

Società Cooperativa per Azioni fondata nel 1884

Newsletter

TERZO SETTORE

Numero 4 – Aprile 2020

Redazione:



Coopéracion Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTÉRÊT ÉCONOMIQUE



Introduzione

Il terzo settore (associazionismo, volontariato, cooperativismo, ecc....) è divenuto negli anni un segmento sempre più importante nel panorama produttivo nazionale, con particolare focalizzazione nel settore dei servizi. Attraverso questo insieme di realtà associative, il nostro Paese prende definitivamente coscienza della fondamentale spinta, economica e sociale, che il “terzo settore” eroga in affiancamento, e spesso in sostituzione, dei servizi pubblici e dell’imprenditoria privata.

La Banca Popolare di Lajatico, da sempre attenta al territorio e a tutte le realtà che possono interagire e coinvolgere le comunità delle aree geografiche di suo riferimento, ha istituito un ufficio appositamente dedicato a questo argomento, denominato “**BPLAJ VALORE 1884**”. 1884 è la data di fondazione della Banca, allora società mutualistica (precisamente Società Anonima Cooperativa di Credito), che nacque proprio da una visione cooperativa e aggregante, tradotta in pratica dagli allora lungimiranti padri fondatori.

È proprio ispirandosi a questi lontani e radicati principi che viene naturale per la Banca sviluppare ancor più quell’attenzione al crescente universo di associazioni, imprese, lavoratori e volontari convenzionalmente conosciuto come “Terzo Settore”. Con queste motivazioni è stato istituito un apposito servizio che coordina l’attività della Banca stessa, indirizzandola a una particolare e dettagliata attenzione e assistenza rivolta a tutti gli attori del comparto.

La newsletter che segue vuole essere la finestra attraverso la quale la Banca tenta di divulgare a tutti gli interessati – e in particolare agli operatori di piccole e medie dimensioni - le principali novità e opportunità riguardanti il settore che arrivano dalle istituzioni regionali, nazionali ed europee.

La collaborazione con CBE (Coopération Bancaire pour l’Europe), Istituto con sede a Bruxelles, del quale la Banca è socia insieme ad altre realtà bancarie italiane, permetterà di essere sempre aggiornati sulla materia, attraverso una semplice attività di comunicazione che ci auguriamo possa risultare una occasione di accrescimento e di stimolo per futuri approfondimenti da condurre insieme alla Banca.

Sommario

Introduzione	2
Sommario	2
Notizie	3
<i>Disponibile l’Atto di indirizzo 2020 per iniziative e progetti promossi dal Terzo settore.....</i>	<i>3</i>
<i>Porti chiusi, la preoccupazione del Tavolo Asilo</i>	<i>3</i>
<i>Coronavirus – Aggiornamenti e disposizioni per il Terzo Settore</i>	<i>3</i>
<i>Cura Italia, prima lezione on line per i volontari</i>	<i>4</i>
<i>Coronavirus, lo sport a scuola di ‘Compagni di banco’ non si ferma</i>	<i>4</i>
<i>Coronavirus, Forum “Fondazioni bancarie determinanti per il dopo emergenza”</i>	<i>4</i>
<i>Guida per orientarsi agli incentivi per le imprese</i>	<i>4</i>
<i>Bando area umanitaria 2020: sostegno alla popolazione in stato di estrema necessità in Italia e all’estero.....</i>	<i>4</i>
Approfondimento: Bando speciale per attività pilota in risposta al Covid-19.....	6
Approfondimento: ERASMUS+	7
Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana.....	8
Coopération Bancaire pour l’Europe - GEIE	10
<i>I NOSTRI SERVIZI</i>	<i>10</i>

Notizie

[Disponibile l'Atto di indirizzo 2020 per iniziative e progetti promossi dal Terzo settore](#)

Sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato pubblicato il [Decreto Ministeriale n. 44 del 12 marzo 2020](#) contenente l'Atto di indirizzo 2020 per iniziative e progetti promossi dal Terzo settore di cui all'articolo 72 del Codice del Terzo settore (D Lgs 117/2017), nonché attraverso altre risorse finanziarie specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore di cui al successivo art. 73.

Il Fondo è volto a sostenere lo svolgimento delle attività di interesse generale degli enti del terzo settore.

Le risorse disponibili per quest'anno sono 50.960.000,00, così destinate:

1. a) Iniziative e progetti di rilevanza nazionale: euro 12.630.000,00;
2. b) iniziative e progetti di rilevanza locale: euro 28.000.000,00;
3. c) contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali;
4. d) contributo annuo ai soggetti selezionati.

[Porti chiusi, la preoccupazione del Tavolo Asilo](#)

Le Associazioni del Tavolo Asilo Nazionale hanno manifestato la loro preoccupazione per il Decreto Interministeriale emesso lo scorso 7 Aprile 2020 n. 150 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, di concerto con altri Ministri, dichiara che per l'intero periodo dell'emergenza sanitaria nazionale i porti italiani non assicurano i necessari requisiti per la classificazione e definizione di Porto Sicuro (Place of Safety) per le navi soccorritrici battenti bandiera straniera che abbiano soccorso esseri umani fuori dalle nostre acque SAR. La dichiarazione appare inopportuna e non giustificabile in quanto con un atto amministrativo, di natura secondaria, viene sospeso il Diritto Internazionale, di grado superiore, sfuggendo così ai propri doveri inderogabili di soccorso nei confronti di chi è in pericolo di vita.

Le Associazioni sono consapevoli del momento complesso che l'Italia e l'Europa stanno affrontando ma ricordano l'importanza di garantire il rispetto dei principi di solidarietà e di umano soccorso. Il Tavolo Asilo inoltre afferma che il Ministero della Salute attraverso l'USMAF si è già attrezzato per la quarantena delle Navi che hanno soccorso migranti ed ha già disposto delle linee Guida.

Le Associazioni del Tavolo Asilo Nazionale hanno ribadito la difficile situazione politica della Libia, dove i migranti sono oggetto di torture e vittime della tratta di esseri umani.

[Coronavirus – Aggiornamenti e disposizioni per il Terzo Settore](#)

In questi giorni di emergenza per l'Italia sono diverse le Istituzioni pubbliche che hanno emanato provvedimenti o hanno fornito chiarimenti circa il contrasto al Coronavirus.

I cittadini tutti, in specie le persone più fragili, affrontano certamente momenti di incertezza e difficoltà. Diversi Enti del Terzo Settore (ETS) sono direttamente impegnati sul fronte del COVID-19. Molti altri sostengono le proprie comunità e tutti gli ETS, associazioni, gruppi di volontariato, cooperative e imprese sociali, sono comunque a vario titolo colpiti dai provvedimenti.

Di seguito riportiamo gli ultimi aggiornamenti inseriti:

Data	Ente	Contenuto	Note
14/04	MISE	Comunicato	Decreto liquidità: online il modulo per richiedere la garanzia fino a 25 mila euro. Possono richiederlo gli ETS che svolgono prevalentemente attività economica.
13/04	Agenzia Entrate	Circolare 9/E	Fra altro, condizioni per la sospensione dei versamenti tributari per enti non commerciali che svolgono anche attività commerciale
12/04	Protezione civile	Decreto	Disposizioni circa assistenza e alla sorveglianza sanitaria dei migranti soccorsi in mare ovvero giunti sul territorio nazionale a seguito di sbarchi autonomi
10/04	Regione Veneto	Informativa	Linee guida per le attività di volontariato
10/04	INAIL	FAQ	Molte categorie di lavoratori fra i quali gli operatori sociosanitari delle RSA rientrano tra quelle coperte in caso di contagio.

[Cura Italia, prima lezione on line per i volontari](#)

In questo periodo l'associazione Cevot sta riprogrammando tutte le attività di formazione e di consulenza rivolte ai volontari in modalità on line. "Le novità per il terzo settore del decreto "Cura Italia" è il primo degli appuntamenti proposti per i prossimi mesi e fino a quando l'emergenza sanitaria da Coronavirus non sarà terminata.

La consulenza è stata realizzata in modalità webinar, tra venerdì 10 aprile e giovedì 16 aprile. L'incontro a cura della commercialista Elena Pignatelli, consulente Cevot, è incentrato sui provvedimenti recenti del [D. L. "Cura Italia"](#) approvato il 17 marzo scorso con il quale il Governo sta cercando di provvedere al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica determinata dal Coronavirus e che contiene provvedimenti che direttamente o indirettamente coinvolgono anche il mondo del terzo settore e del non profit.

[Coronavirus, lo sport a scuola di 'Compagni di banco' non si ferma](#)

Il Coronavirus non ha fermato il progetto 'Compagni di banco', realizzato da Regione Toscana, nell'ambito del progetto regionale Giovanisì con la partecipazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università di Pisa, il Coni Toscana ed il CIP (comitato italiano paralimpico della Toscana). Scopo del progetto, al quale aderisce circa il 98% delle scuole primarie pubbliche e parificate della Toscana, è potenziare l'insegnamento dell'educazione fisica nelle classi prima e seconda delle scuole primarie ed al tempo stesso introdurre al lavoro i neolaureati in Scienze motorie, che in qualità di esperti affiancano i normali insegnanti.

Vista l'impossibilità di proseguire con l'attività in classe, fin da metà marzo il progetto si è trasformato: gli esperti hanno iniziato a produrre videolezioni da inviare alle proprie classi tramite l'intermediazione delle insegnanti di riferimento. In questo modo, come afferma l'Assessore Regionale allo sport Stefania Saccardi, la didattica è diventata da subito didattica a distanza, offrendo continuità ai bambini, che hanno avuto modo di continuare ad interagire con il proprio insegnante di riferimento, e fornendo alle famiglie un'occasione di proporre ai bambini semplici esercizi, presentati in modo ludico e pensati per esser eseguiti anche in casa. Nonostante le criticità del periodo e l'emergenza, l'Assessore ha apprezzato la determinazione dei giovani esperti a portare avanti il progetto senza interruzioni.

La didattica a distanza di 'Compagni di banco' è asincrona, deve svolgersi in presenza di un adulto e nel rispetto di alcune norme di sicurezza. Le videolezioni per il momento sono state registrate a domicilio dai vari esperti ed inviate da ciascuno alle insegnanti di riferimento delle classi coinvolte. Le insegnanti le hanno fatte arrivare alle famiglie attraverso le piattaforme ed i canali attivati dalle varie scuole.

'Sport e Scuola compagni di banco' è un progetto iniziato nell'anno scolastico 2015/2016 ed è finanziato fino all'anno

scolastico 2020/2021. Dall'inizio dell'anno scolastico in corso sono stati inseriti anche dieci esperti, uno per Provincia, come figure di supporto alla disabilità.

[Coronavirus, Forum "Fondazioni bancarie determinanti per il dopo emergenza"](#)

La portavoce nazionale del Forum Terzo Settore Fiaschi ha affermato che le fondazioni bancarie, che da trent'anni supportano le comunità del territorio, avranno un ruolo fondamentale per ricostruire il tessuto sociale del Paese.

Negli ultimi decenni il contributo delle Fondazioni di origine bancaria al progresso sociale delle comunità, con il sostegno alle iniziative di istituzioni e delle organizzazioni del Terzo settore è stato importante e prezioso. Non solo per le risorse erogate ma anche per la buona innovazione sociale che è stata sperimentata, fattori su cui le comunità devono poter contare anche per il futuro.

Già prima dell'emergenza Coronavirus molte attività sociali non si sarebbero potute realizzare senza le risorse delle Fondazioni ex-bancarie; oltre al sostegno a tutto il volontariato italiano o delle iniziative sui beni culturali dei piccoli Comuni.

Ad oggi però le Fondazioni sono presenti in grandissima parte nel centro nord ed iniziative come quelle della Fondazione con il Sud non sono sufficienti a dare risposte alle tante emergenze sociali del Mezzogiorno. Terzo settore, Enti locali, Fondazioni ex-bancarie – conclude Fiaschi – condividono da sempre nelle nostre comunità sfide di sviluppo e di presidio sociale, con un impatto tanto più efficace laddove questi soggetti definiscono insieme le politiche erogative delle Fondazioni.

[Guida per orientarsi agli incentivi per le imprese](#)

La Regione Toscana ha pubblicato la Guida di orientamento agli incentivi per le imprese, aggiornata al 5 aprile 2020. La guida è uno strumento a disposizione delle grandi, piccole, medie e microimprese, nonché delle cooperative e di altri soggetti: contiene infatti tutte le informazioni di primo orientamento sulle agevolazioni a cui possono accedere grandi, piccole, medie e micro imprese, cooperative e ad altri soggetti. La guida illustra gli incentivi e le agevolazioni per le imprese industriali, artigiane, turistiche e commerciali ed agricole.

La **prima edizione 2020** contiene anche un'appendice dedicata all'emergenza **COVID19**:

► [Guida di orientamento agli incentivi per le imprese](#) a cura della Regione Toscana, in file .pdf, aggiornata al 5 aprile 2020.

[Bando area umanitaria 2020: sostegno alla popolazione in stato di estrema necessità in Italia e all'estero](#)

L'U.B.I. – [Unione Buddhista Italiana](#) (U.B.I) concorre, come altre confessioni religiose, alla ripartizione della quota pari

all'8 per mille dell'IRPEF e destina le somme devolute a tale titolo dallo Stato ad interventi culturali, sociali ed umanitari anche a favore di altri Paesi, nonché ad interventi assistenziali e di sostegno al culto.

Con i fondi destinati al Bando 2020 – Area Umanitaria intende rispondere ad obiettivi aiuto della popolazione sia in Italia che all'Estero in stato di estrema necessità.

Il bando evidenzia le finalità ritenute prioritarie, specificando che saranno comunque prese in considerazione altre finalità se ritenute di particolare rilievo umanitario.

Per EMERGENZE NAZIONALI:

- Sostegno alle famiglie colpite da povertà assoluta in contesti sociali degradati con particolare attenzione ad aiuti in materia alimentare.
- Sostegno alla salvaguardia del territorio italiano e del patrimonio ambientale e faunistico.

Per AIUTI INTERNAZIONALI:

- Progetti di protezione, educazione ed istruzione dei bambini.
- Realizzazione e sostegno a istituti ed infrastrutture dove poter sviluppare istruzione ed educazione.

INTERVENTI UMANITARI NEI CONFRONTI DEI MIGRANTI:

- Costituzione di corridoi umanitari per la sicurezza dei profughi richiedenti asilo politico.
- Integrazione e tutela degli immigrati presenti sul territorio italiano per una reale integrazione, anche se temporanea, nel paese ospitante.

Possono partecipare al bando i Centri associati all'U.B.I., gli enti religiosi civilmente riconosciuti, le fondazioni, le associazioni riconosciute e non riconosciute, le cooperative sociali, le ONG riconosciute dallo Stato italiano, gli ETS Enti del Terzo Settore.

Per i soggetti diversi dai Centri associati all'UBI l'accesso alla quota espressa possibile esclusivamente se il relativo progetto sia proposto unitamente all'UBI o a uno dei Centri ad essa associati. Inoltre, Per gli Enti non associati UBI sarà possibile presentare un solo progetto.

Le risorse complessivamente disponibili per l'area sociale sono pari a circa 5 milioni di euro. L'ammontare richiesto dovrà essere compreso tra 30.000 e 200.000 euro. Il contributo dell'U.B.I. in ogni caso non sarà superiore al 70% del costo complessivo del progetto, e il co-finanziamento può essere garantito con risorse proprie o di terzi.

Le domande devono essere presentate inviando i moduli – unitamente ai documenti accompagnatori obbligatori specificati nelle “Linee guida ai Bandi Umanitari” debitamente compilati all'indirizzo ufficioottopermille@buddhismo.it entro le ore 18.00 del 15 maggio 2020.

[Link alla pagina dedicata al bando sul sito web dell'Unione Buddhista Italiana](#) da cui è possibile scaricare il testo completo del Bando, le linee guida e i moduli per la presentazione delle domande.



Approfondimento: Bando speciale per attività pilota in risposta al Covid-19

Che cos'è la Fondazione Europea per la Gioventù?

La Fondazione europea per la gioventù (FEG) è un fondo istituito nel 1972 dal Consiglio d'Europa per fornire sostegno finanziario ed educativo alle attività giovanili europee.

Solo le ONG giovanili degli Stati membri del Consiglio d'Europa e i firmatari della Convenzione culturale europea: Bielorussia, Kazakistan e Santa Sede, possono fare domanda di sostegno alla Fondazione.

La FEG è una divisione del Dipartimento della gioventù della Direzione della partecipazione democratica del Consiglio d'Europa.

La Fondazione offre supporto alle organizzazioni giovanili attraverso differenti tipologie di bandi che finanziano iniziative, progetti pilota o le attività ordinarie delle organizzazioni.

Obiettivo

La Fondazione attraverso questo bando speciale intende sostenere le organizzazioni giovanili locali o nazionali alla ricerca di contributi per attività pilota che forniscano risposta ai bisogni locali derivanti dalla crisi sanitaria da Covid-19.

Progetti finanziabili

Viene data priorità ad attività pilota che mirino a mostrare solidarietà e sostegno a tutte le persone colpite dalla crisi sanitaria, attraverso:

- la capacità di raggiungere e fornire supporto a gruppi di persone particolarmente vulnerabili, tra cui senzatetto, rifugiati, richiedenti asilo, persone

con disabilità, persone che vivono in isolamento o in comunità remote;

- il sostegno a servizi sanitari, sociali ed educativi;
- l'educazione e la sensibilizzazione sull'importanza della tutela dei diritti umani in risposta alla crisi sanitaria.

Tutte le attività pilota devono rispettare le misure sanitarie e di sicurezza messe in atto dalle autorità competenti a livello nazionale e/o locale. Inoltre, le organizzazioni giovanili sono fortemente incoraggiate a coordinare le loro attività con le autorità competenti ed a evidenziare questo aspetto nelle proposte.

Soggetti ammissibili

Possono presentare progetti:

- [Organizzazioni giovanili nazionali](#)
- [Organizzazioni giovanili locali](#)

Rispondendo alle domande del [questionario preliminare](#) è possibile valutare se si rientra tra i soggetti ammissibili.

Entità dei contributi

Il contributo massimo stanziato per le attività pilota è di 10.000 euro. L'importo può coprire anche l'intero costo dell'attività e normalmente viene dato un anticipo dell'80% prima dell'inizio del progetto, con un saldo pari al restante 20% alla consegna del report finale.

Per presentare un progetto occorre [registrarsi e utilizzare il sistema online](#) per la presentazione delle domande entro il **10 maggio 2020**. Nei prossimi mesi sono previste nuove scadenze per la presentazione dei progetti.



Approfondimento: ERASMUS+

Che cos'è Erasmus Plus

Il programma per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport denominato "Erasmus Plus" mira a sostenere e **migliorare le competenze e le prospettive professionali** delle persone, nonché a modernizzare i sistemi educativi e l'animazione socioeducativa in Europa. Il programma, attivo dal 2014 fino al 2020, offrirà la possibilità ad oltre quattro milioni di europei e non, di studiare, formarsi, acquisire esperienza professionale e fare volontariato all'estero. Erasmus Plus mira a migliorare i sistemi europei d'istruzione e formazione tramite il miglioramento e potenziamento dei metodi di insegnamento e apprendimento. Il programma sostiene, inoltre, dei sotto programmi finalizzati allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili al fine di incrementare la cooperazione tra il mondo dell'istruzione e il mondo del lavoro. Il Programma prevede, a grandi linee, le seguenti attività finanziabili:

- AZIONE CHIAVE 1 – MOBILITÀ INDIVIDUALE
- AZIONE CHIAVE 2 – COLLABORAZIONE IN MATERIA DI INNOVAZIONE E SCAMBIO DI BUONE PRATICHE
- AZIONE CHIAVE 3 – SOSTEGNO ALLA RIFORMA DELLE POLITICHE

Tratteremo in questo articolo *dell'Azione chiave 2 (KA2)* – Partenariati strategici nel settore dell'istruzione, educazione e formazione professionale (VET)- in quanto si rivolge anche agli **Organismi senza scopo di lucro, organismi di volontariato e ONG**.

Obiettivo

Obiettivo del programma é di supportare il miglioramento della qualità dell'offerta di istruzione e formazione professionale promuovendo la cooperazione tra organismi attivi nell'ambito VET (educazione e formazione professionale).

Attività finanziabili

La gamma di attività finanziabili è molto ampia, se ne indicano quindi alcune a livello esemplificativo:

- Rafforzamento della cooperazione e del networking tra organismi formativi;
- Sperimentazione e/o implementazione di pratiche innovative nel settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù;
- Supporto al riconoscimento e alla validazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite attraverso esperienze di apprendimento formale, non-formale e informale;
- Cooperazione tra Autorità regionali per promuovere lo sviluppo dei sistemi di istruzione, formazione e gioventù e la loro integrazione in azioni di sviluppo locale e regionale;
- Sostegno agli studenti con disabilità/bisogni speciali per completare il loro ciclo educativo e facilitarne la transizione nel mercato del lavoro, ad esempio, anche attraverso la lotta alla segregazione e alla discriminazione nell'ambito dell'istruzione;
- Preparazione e valorizzazione dei professionisti dell'istruzione e della formazione sulle sfide connesse all'uguaglianza, diversità e inclusione nei contesti di apprendimento;
- Promozione dell'integrazione dei rifugiati, dei richiedenti asilo e dei nuovi migranti e attività finalizzate ad aumentare la consapevolezza sulla crisi dei rifugiati in Europa;
- Realizzazione di iniziative transnazionali a supporto delle capacità imprenditoriali, per incoraggiare la cittadinanza attiva e l'imprenditorialità (inclusa l'imprenditorialità sociale).

Partecipanti:

I Partenariati Strategici devono necessariamente essere composti da un **minimo di 3 partner provenienti da 3 diversi paesi partecipanti al programma Erasmus+**, compreso l'organismo proponente.

Qualsiasi organizzazione pubblica o privata coinvolta nell'istruzione e formazione professionale è potenzialmente eleggibile:

- **Suole, Istituti, centri educativi** (Agenzie formative) e **Istituti superiori**

- **Organismi senza scopo di lucro**, organismi di volontariato, ONG
- **Associazioni** e rappresentanti dei soggetti coinvolti IFP, comprese le associazioni delle persone in formazione, dei genitori e degli insegnanti.
- **Imprese, parti sociali e altri rappresentanti del mondo del lavoro**, comprese le camere di commercio, altre organizzazioni professionali e di settore.
- **Organismi che forniscono servizi di orientamento**, consulenza e informazione connessi a qualsiasi aspetto dell'apprendimento permanente
- **Organismi responsabili, a livello locale, regionale e nazionale**, dei sistemi e delle politiche riguardanti qualsiasi aspetto dell'istruzione e della formazione professionale nell'ambito dell'apprendimento permanente
- **Centri ed istituti di ricerca** che si occupano delle tematiche dell'apprendimento permanente
- **Gli organismi operanti nell'ambito del livello terziario** possono partecipare ai progetti, ma i risultati non dovrebbero rivolgersi ai soggetti che seguono percorsi di istruzione e formazione professionale di livello terziario.

Budget e costi eleggibili

- **Gestione delle attività progettuali** (costi per la pianificazione, il coordinamento e la comunicazione tra i partner di progetto).

- **Realizzazione di materiali, strumenti, approcci per l'apprendimento**
- **Attività formativa:** ad es. progetti di apprendimento in classe, attività di lavoro per i giovani, organizzazione di attività di insegnamento o formazione, ecc.
- **La Mobilità di breve e lungo termine** (da 2 a 12 mesi), per incarichi di insegnamento o formazione; Mobilità per operatori giovanili; Mobilità di studio per gli alunni.
- **Costi dell'attività formativa** come costi di viaggio

Esempio di progetto finanziato

Si riporta a titolo di esempio, un progetto finanziato in Italia sotto il Programma Erasmus Plus KA2 Strategic Partnership denominato: [LEVER](#)

Il progetto LEVER riconosce nel volontariato nazionale e internazionale un'occasione di crescita e di apprendimento significativa e spendibile nel mondo del lavoro. Il progetto mira a promuovere il mutuo riconoscimento delle competenze trasversali e una maggiore consapevolezza in merito all'importanza del volontariato come contesto di apprendimento a beneficio del mondo del lavoro.

Al momento non sono ancora disponibili le priorità e dettagli per il 2020, ma prevedibilmente simili a quelli del 2019. Di seguito il sito [ERASMUS+](#) e la [Piattaforma Europea di risultati dei Progetti Europei](#).

Fondi Strutturali e di Investimento Europei: le opportunità dalla Regione Toscana

In questa sezione presentiamo un monitoraggio, aggiornato mensilmente, di tutti i bandi pubblicati dalla regione Toscana, che gestisce per conto della Commissione europea fondi strutturali e d'investimento europei (Fondi SIE). In particolare, la Newsletter si focalizza sui seguenti fondi:

- **Fondo Sociale Europeo (FSE):** è il principale strumento utilizzato dall'UE a sostegno del "capitale umano". Le azioni cofinanziate dal FSE sono rivolte alla crescita delle competenze per l'**occupazione**, ad aiutare i cittadini collocarsi e ricollocarsi nel mercato del lavoro e ad assicurare opportunità lavorative più eque per tutti ("maggiori e migliori posti di lavoro").
- **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR):** Questo fondo contribuisce al rafforzamento della **coesione economica, sociale e territoriale** agendo sulle cause delle principali disparità regionali all'interno dell'Unione europea. Le azioni finanziate dal FESR, pertanto, contribuiscono allo sviluppo sostenibile e all'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene, tra l'altro, il rafforzamento e l'innovazione delle PMI, l'adeguamento digitale del paese, le grandi infrastrutture pubbliche.

Per favorire l'utilizzo di questi fondi, le amministrazioni centrali, quelle regionali e le due province autonome redigono, in base alle rispettive competenze, i Programmi Operativi (PO), soggetti ad approvazione da parte della Commissione Europea a seguito di un negoziato con le autorità di gestione nazionali e regionali responsabili della programmazione e attuazione degli stessi Programmi.

I Programmi operativi descrivono nel dettaglio le priorità, gli obiettivi strategici, le attività che saranno finanziate e le modalità di assegnazione delle sovvenzioni.

Per consultare i programmi operativi della Regione Toscana, cliccare sui seguenti link:

- [POR Fondo Sociale Europeo](#)
- [POR Crescita e Occupazione \(CREO\) FESR](#)

Fondo	Titolo Bando	Scadenza
FESR	Porti, finanziamenti a tasso zero per migliorare salute e sicurezza dei lavoratori	Fino ad esaurimento risorse
FESR	Logistica, prestiti a tasso zero per salute e sicurezza dei lavoratori	Fino ad esaurimento risorse
FSE	Formazione strategica: finanziamenti per progetti digital job e green job nelle filiere toscane	15/05/2020
FSE	Lavorare all'estero: borse di mobilità professionale per disoccupati o inattivi	31/12/2020
FSE	Lavorare all'estero: borse di mobilità professionale per disoccupati o inattivi	31/12/2020
FSE	Apprendistato, bando per promuovere il successo formativo	Fino ad esaurimento risorse
FSE	Garanzia Giovani, finanziamenti per corsi di formazione destinati a giovani Neet	Fino ad esaurimento risorse
FSE	Contributi per tirocini non curricolari: avviso pubblico 2020	Fino ad esaurimento risorse
FSE	Voucher just in time per l'occupabilità e relativo Elenco enti formativi	Fino ad esaurimento risorse
FSE	Professioni ordinistiche, contributi per tirocini obbligatori e non obbligatori	Fino ad esaurimento risorse
FSE	Apprendistato, bando per promuovere il successo formativo	Fino ad esaurimento risorse
FSE	Garanzia Giovani, finanziamenti per corsi di formazione destinati a giovani Neet	Fino ad esaurimento risorse
FSE	Contributi per tirocini non curricolari: avviso pubblico 2020	Fino ad esaurimento risorse
FSE	Formazione just in time: domande per accedere all'Elenco degli enti formativi	Scadenze mensili
FSE	Industria 4.0: finanziamenti per voucher formativi a imprenditori e liberi professionisti	Sospeso, riprende 18/05/2020



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Nel corso degli anni, CBE ha svolto un'intensa e variegata attività d'informazione e consulenza per i propri associati e clienti. Attualmente, i principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione** e assistenza su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- **Consulenza** e assistenza nella redazione e presentazione di progetti europei;
- Analisi e segnalazione mirata di **Gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Lobbying**, organizzazione di incontri e seminari formativi con le Istituzioni europee.

I NOSTRI SERVIZI



GarEuropa è uno strumento rivolto alle aziende, e soprattutto alle piccole e medie imprese, che consente l'accesso ad un database di appalti europei ed internazionali, la segnalazione mirata di nuove gare e un sostegno al reperimento dei capitolati d'appalto e di tutte le informazioni utili. Inoltre, grazie alla rete di contatti di CBE, le aziende hanno accesso a consulenti qualificati in grado di accompagnare l'azienda nella partecipazione alle gare.



Con **CheckUp Europa** viene fornito all'impresa interessata un quadro completo delle opportunità di finanziamento a livello europeo focalizzate sul proprio settore di interesse. Vengono presi in considerazione tutti gli strumenti di finanziamento a fondo perduto che possono offrire all'azienda opportunità di sviluppo.



Con **EasyEuropa**, CBE offre assistenza alle imprese, alle amministrazioni pubbliche e a tutti gli enti interessati nella presentazione di progetti europei. L'assistenza può essere fornita in tutte le fasi del progetto e per qualsiasi tipologia di finanziamento.

CONTATTI:

Coopération Bancaire pour l'Europe

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: cbe@cbe.be

sito web: www.cbe.be

PROGETTO TERZO SETTORE "Bplaj valore 1884"

Largo Pier Paolo Pasolini, 6/8 – 56025 Pontedera

Tel. 0587.216762 Fax 0587.216750